

FEL SHARA (YODUCHA RA'AYONAY)

| | |
|----------------------|---|
| Origine: | Musica di origine turca sefardita, cantata dai Klezroyim; coreografia di Amnon Shauli, 1980 (titolo originale Yoducha Ra'ayonay). <i>Passeggiava per la strada</i> . Canzone popolare di origine turca che fu riciclata all'inizio del ventesimo secolo in diverse versioni, quasi tutte con la medesima storia. Da raccontare il dramma dell'immigrazione e dell'incomprensione linguistica e culturale, divenne il racconto "comico" di una amore impossibile. Il testo cabarettistico è un mix di spagnolo, arabo, italiano, inglese, francese e "maccaronico". Una bellissima interpretazione del gruppo musicale italiano dei Klezroyim, che da sempre propongono un lavoro musicale di ibridazione fra diverse culture musicali mediterranee (araba, ebraica ed italiana) |
| Fonte/Musica: | Roberto Bagnoli, Balkanot 2011 |
| Metro: | 4/4 |
| Disposizione: | Sul cerchio, fronte al centro, per mano, presa a W |
| Introduzione: | 12 misure |

| <u>DIREZIONI</u> | <u>MIS</u> | <u>TEMPO</u> | <u>PARTE 1</u> |
|---|------------|--------------|---|
|  | 1 | 1-4 | ♩♩♩♩ Peso sul Dx a dx, peso sul Sx a sx, peso sul Dx a dx, <i>spazzolo (brush) col Sx davanti al Dx</i> |
|  | 2 | 1-4 | ♩♩♩ Sx incrocia davanti al Dx, apro Dx a dx, Sx incrocia davanti al Dx |
|  | 3 | 1-4 | ♩♩ Passo sul cerchio con Dx, disegnando una piccola curva verso dx, punto il Sx vicino al Dx (<i>le mani disegnano un piccolo cerchio verticale, partendo con il palmo verso il basso, i pollici vicini, abbasso la punta delle dita, facendo ruotare i polsi per portare il palmo verso il viso</i>) |
|  | 4 | 1-4 | ♩♩ Passo sul cerchio con Sx, disegnando una piccola curva verso sx, punto il Dx vicino al Sx (<i>le mani eseguono lo stesso movimento della misura 3</i>) |
| <u>PARTE 2 (fronte al centro)</u> | | | |
|  | 1 | 1-4 | ♩♩♩ Passo con Dx-Sx-Dx verso il centro, leggermente sulla diagonale dx (<i>le mani disegnano un piccolo cerchio verticale, partendo con il palmo verso il basso, i pollici vicini, abbasso la punta delle dita, facendo ruotare i polsi per portare il palmo verso il viso</i>) |
|  | 2 | 1-4 | ♩♩♩ Passo con Sx-Dx-Sx verso il centro, leggermente sulla diagonale sx (<i>le mani eseguono lo stesso movimento della misura 1</i>) |
|  | 3 | 1-4 | ♩♩ Giro a sx indietro con Dx, Sx, per finire fronte al centro |
|  | 4 | 1-4 | ♩♩♩ Passo all'indietro con Dx, Sx, richiudo il Dx vicino al Sx (senza peso) |
| | 5-8 | | Si ripetono le misure 1-4 |

Testo della canzone

Fel Shara canet betet masha
la signorina aux beaux yeux noirs
como la luna etait la sua faccia
qui éclairait le boulevard

Volevo parlar shata metni
because her father was a la gare
y con su umbrella darabetni
en reponse a mon bonsoir

**(Perche' my dear tetrabini
kuando yo te amo kitir
and if you want tehebini
il n'y a pas lieu de nous conquerir)*

Totta la notte alambiki
et meme jusqu'au lever du jour
and every morning ashtanaki
pour le voue de notre amour...

Passeggiava per strada
la signorina dagli occhi neri,
il suo viso risplendeva come la luna
e illuminava tutto il viale

volevo parlarle ma lei mi insultò
poiché suo padre era là in stazione
e in risposta al mio saluto
lei mi colpì con l'ombrello

**(perché mi hai colpito, amore mio,
lo sai che ti amo tanto
e se anche tu vuoi mostrarmi il tuo amore
non abbiamo altro modo per incontrarci)*

ti aspetterò tutta la notte
fino al sorgere del sole,
e così di seguito ogni giorno ancora
finché trionferà il nostro amore

* QUESTA STROFA MANCA NELLA VERSIONE DEI KLEZROYM